



BILANCIO ANNUALE ECONOMICO
PREVENTIVO

DOCUMENTO DI BUDGET

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2019

Allegato F

Indice generale

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE.....	3
2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	6
3. PRIORITÁ D'INTERVENTO.....	19
4. LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E IL COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO.....	20
5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÁ DI REPERIMENTO DELLE STESSE.....	21
6. INDICATORI E PARAMETRI PER LE VERIFICHE.....	22
7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI.....	23

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna il 01/02/2018 ha raggiunto il decimo anno dalla sua costituzione, per unificazione delle Ipab del distretto di Lugo. In questo decennio ha confermato e consolidato la capacità di adattarsi ai cambiamenti gestionali richiesti dai Comuni soci e dalla pianificazione locale senza intaccare in alcun modo la sostenibilità economica della propria attività complessiva.

L'anno 2015 è stato un anno di grandi sfide perché è stata necessaria una importante riorganizzazione dei servizi e trasferimenti delle risorse umane in seguito all'avvio dell'accreditamento definitivo che ha portato ad una forte riduzione dei servizi per anziani gestiti.

Sempre nel 2015 a fine anno ha preso avvio la gestione del servizio accoglienza stranieri richiedenti protezione internazionale. Infatti l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale soggetto competente a livello locale, ha individuato l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, quale "Gestore" del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi. L'Asp a sua volta ha appaltato il servizio a gestori terzi garantendo il rispetto della distribuzione territoriale definita in accordo con i Comuni soci e il controllo sul rispetto delle condizioni contrattuali.

Si è trattato di una importante sfida per l'Asp che ha dovuto affrontare l'organizzazione di un servizio totalmente innovativo rispetto alle proprie esperienze. Servizio che nel 2016 ha comportato spesso situazioni di "emergenza" per il continuo aumento degli utenti. E' nel corso del 2017 che si è arrivati all'assestamento, al quale ha fatto seguito una progressiva riduzione dell'emergenza degli sbarchi e il 2018 si è al contrario avviato un percorso di riduzione del numero dei richiedenti protezione internazionale.

Questa esperienza si concluderà nell'anno 2019 quando scade la convenzione con la prefettura di Ravenna, per la gestione di 417 posti di richiedenti protezione internazionale, di cui 12 posti in gestione diretta e il resto in convenzione mediante gara pubblica.

A seguito di una revisione del sistema di gestione del servizio di accoglienza, in applicazione delle più recenti disposizioni normative, la Prefettura appalterà il servizio mediante gara di appalto ai gestori diretti, superando in questo modo il precedente affidamento all'Asp.

La convenzione in scadenza al 31/12/2018 è stata prorogata al fine di garantire la continuità del servizio in attesa che la Prefettura di Ravenna completi l'affidamento a nuovi gestori.

Pur mantenendo la disponibilità ad ampliare i servizi, con l'impegno ad organizzare attività a favore di nuove e diverse categorie di utenti, il prossimo futuro sarà dedicato al miglioramento dei servizi residenziali e semi-residenziali rivolti agli anziani e disabili e con l'aumento dell'offerta degli stessi.

Tali servizi richiedono una gestione improntata alla flessibilità e alla personalizzazione – per adeguarsi ad una popolazione anziana che ha bisogni sempre più diversificati e, soprattutto, ha patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti – e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti e dalle loro famiglie.

In relazione alla nuova offerta, a Lugo acconto alla CRA Sassoli verrà avviata a primavera 2019 una comunità alloggio, rivolta ad anziani autosufficienti e/o con livello non elevato di non autosufficienza. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è dotato di una tecnologia all'avanguardia che consente un collegamento continuo con la vicina CRA, in modo da garantire una continuità assistenziali diretta o indiretta in tutte le fasi della giornata, assicurando in questo modo anche gli utenti. La prossimità consente agli utenti della comunità alloggio di poter usufruire dei servizi alberghieri e complementari propri della Cra ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Si allegano di seguito i prospetti per i servizi per anziani e disabili previsti per il 2019.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI ANZIANI E DISABILI

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO		BAGNACAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana	F.lli Bedeschi	Jus Pascendi	Centro L'Inchiostro	
CASA PROTETTA	102		70	38		210
RSA			16			16
DISABILI GRAVI						0
COMUNITÀ ALLOGGIO*	12	27				39
APPARTAMENTI PROTETTI			12			12
DISABILI residenziali			6			6
TOT. RESIDENZIALE PER COMUNE	114	27	104	38	0	283
CENTRO DIURNO		20	25			45
CENTRO L'INCHIOSTRO					11	11
TOTALE SEMIRES. PER COMUNE	0	20	25	0	11	56

* prevista apertura comunità alloggio – Via Fermi nel corso del 2019

Si allega di seguito un prospetto dei posti del servizio di accoglienza che si ipotizza per il 2019 in base ai posti occupati a inizio anno (inferiori ai numeri previsti in convenzione).

SERVIZIO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

COMUNI	GESTIONE DIRETTA	IN CONVENZIONE	TOTALE
LUGO	7	64	71
COTIGNOLA		19	19
FUSIGNANO		33	33
MASSA LOMBARDA		29	29
CONSELICE		45	45
ALFONSINE		19	19
BAGNACAVALLO		47	47
TOTALE	7	256	263

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per la definizione del budget 2019 sono stati analizzati i costi presunti, derivanti dal pre-consuntivo alla data del 30 settembre 2018, tenendo come riferimento i criteri organizzativi di ciascuna struttura.

Gli elementi, del recente passato che influenzano l'attuale e futuro assetto organizzativo sono:

- la cessazione della convenzione con la Prefettura di Ravenna, per la gestione di 417 posti di richiedenti protezione internazionale,
- l'avvio della Comunità Alloggio "Via Fermini" per 12 posti che dovrebbe prendere avvio nel primo trimestre con un numero limitato di ospiti per arrivare a regime nel corso del 2019.

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci:

A1a) RETTE

Le rette a carico degli utenti nel 2019 sono state così previste:

- per i posti accreditati non sono previsti aumenti rispetto al 2018;
- per i posti non accreditati che rappresentano circa il 20%, e per i quali non viene percepito alcun contributo, non è stato ipotizzato alcun aumento.

Si riepilogano di seguito le rette applicate e i relativi aumenti suddivisi tra i vari servizi.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RETTE 2018-2019	2018		2019		ANNO 2019	
	RETTE 2018 POSTI ACCREDITATI	RETTE 2018 POSTI NON ACCREDITATI	RETTE 2019 POSTI ACCREDITATI	RETTE 2019 POSTI NON ACCREDITATI	AUMENTO in €	
LUGO						
SASSOLI CASA PROTETTA	€ 48,92	€ 64,75	€ 48,92	€ 64,75	,00	,00
SASSOLI CASA PROTETTA – SERVIZIO HANDICAP		€ 80,15		€ 80,15		,00
SASSOLI COMUNITA' ALLOGGIO				€ 64,75	Avvio 2019	
SILVAGNI COMUNITA' ALLOGGIO – retta ordinaria		€ 53,85		€ 53,85		,00
SILVAGNI COMUNITA' ALLOGGIO – retta utenti non autosufficienti		€ 64,75		€ 64,75		,00
SILVAGNI CENTRO DIURNO		€ 26,44		€ 26,44		,00
BAGNACAVALLO						
F.LLI BEDESCHI CASA PROTETTA	€ 48,49	€ 62,12	€ 48,49	€ 62,12	,00	,00
F.LLI BEDESCHI CASA PROTETTA – SERVIZIO HANDICAP		€ 82,64		€ 82,64		,00
F.LLI BEDESCHI CENTRO DIURNO	€ 27,19		€ 27,19		,00	
F.LLI BEDESCHI RSA	€ 50,05		€ 50,05		,00	
CONSELICE						
JUS PASCENDI CASA PROTETTA	€ 48,92		€ 48,92		,00	

A1b) ONERI A RILIEVO SANITARIO

Sul versante delle entrate, è stato ipotizzato un onere a rilievo sanitario pari a quello del 2018, comprese l'onere aggiuntivo. In assenza di informazioni certe sul possibile aumento degli stessi da parte della Regione Emilia Romagna, si è ritenuto prudente in questa fase previsionale di non rivalutare le quote per il 2018.

Si evidenzia che per il numero molto rilevante di posti letto non convenzionati (circa il 20%) non vien percepito alcun contributo da parte dell'Asp.

A1c) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA

Questa voce comprende rimborso spese per attività in convenzione che in specifico si riferisce alle attività di assistenza infermieristica, riabilitativa, pari al costo sostenuto dall'Asp nei limiti definiti dal contratto di servizio così come previsto nella delibera regionale n. 273/2016 art. 4.1:” .. *Le prestazioni sanitarie di cui sopra non sono comprese nel costo di riferimento di cui al punto 2,1 e, sino alla definizione di una specifica tariffa di riferimento (che terrà conto di tutti gli elementi richiamati nel comma precedente), continuano ad essere oggetto di appositi accordi con l'AUSL da disciplinare nell'unico contratto di servizio.*”

Comprende inoltre gli altri rimborsi di attività tipiche nel quale sono rilevate i ricavi propri del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, del progetto palestra della mente – spazio incontro dedicato agli utenti a domicilio e il rimborso per spese sostenute per la gestione del centro socio occupazione l'Inchiostro.

Si allega prospetto che evidenzia la composizione delle Voci indicate sopra.

STRUTTURA	SERVIZIO	A1 a) RETTE	A1 b) ONERI A RILIEVO SANITARIO	A1c) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	
		RETTE	RIMBORSO ONERI A RILIEVO SANITARIO	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA' TIPICHE	ALTRI RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE
SASSOLI					
92	CASA PROTETTA	1.617.224,27	1.510.114,56	413.365,32	
2	CASA PROTETTA NON CONV.	172.756,50			
4	HANDICAP PROTETTO	58.509,50			
	NUCLEO A				
	NUCLEO B				
	SERVIZIO MENSA	0,00			
	COMUNITA' ALLOGGIO VIA FERMINI	154.364,00			
SILVAGNI					
20	COMUNITA' ALLOGGIO	134.905,05			
1	COM. ALLOGGIO RETTA RIDOTTA	17.855,80			
5	COMUNITA' ALLOGGIO NON AUTOSUFF.	430.920,44			
0	½ diurno	0,00			
5	CENTRO DIURNO NC	68.223,24			
F.LLI BEDESCHI					
65	CASA PROTETTA	1.138.402,15	1.105.064,74	240.066,46	
6	CASA PROTETTA NON CONV.	110.034,59			
1	HANDICAP PROTETTO	2.561,84			
12	CENTRO DIURNO	107.675,12	102.302,66	2.428,81	
	CENTRO DIURNO NC	7.613,20			
1	½ diurno	0,00			
	RSA	280.405,13	263.709,68	251.576,46	
4	CASA LOLLI C. RES.HANDICAP	0,00 162.371,56		56.459,59	
JUS PASCENDI					
38	CASA PROTETTA CONV.	673.498,76	542.708,94	162.474,86	

		A1 a) RETTE	A1 b) ONERI A RILIEVO SANITARIO	A1c) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	
STRUTTURA	SERVIZIO	RETTE	RIMBORSO ONERI A RILIEVO SANITARIO	RIMBORSI SPESE PER ATTIVITA' TIPICHE	ALTRI RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE
CENTRO L'INCHIOSTRO					
	Rette carico utenti	3.277,12			
	Rimborso carico F.S. (da Unione)	32.000,00			57.202,73
PROGETTO PALESTRA DELLA MENTE					
	Servizio vs utenti domiciliari	0,00			28.000,00
SERV.ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROT.					
	64 LUGO	0,00			321.849,86
	19 COTIGNOLA	0,00			96.292,00
	33 FUSIGNANO	0,00			167.196,22
	29 MASSA LOMBARDA	0,00			146.888,02
	45 CONSELICE	0,00			227.864,52
	19 ALFONSINE	0,00			96.292,00
	47 BAGNACAVALLO	0,00			235.065,42
	7 ASP	0,00			35.476,00
TOTALE		5.172.598,26	3.523.900,58	1.126.371,50	1.412.126,76

A2b) QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI

Si tratta della quota che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP e acquisti con risorse pubbliche o donazioni vincolate. Tale quota è pari all'importo complessivo degli ammortamenti di beni posseduti (prevalentemente sterilizzati) a cui si sommano gli ammortamenti dei beni che si prevede di acquistare (o incrementati di valore con la manutenzione incrementativa) attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, donazioni o la vendita di parte del patrimonio.

La sterilizzazione consente di non gravare il Bilancio delle quote di ammortamento legate ai beni conferiti.

A4a) PROVENTI E RICAVI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

A questa voce afferiscono in particolare:

FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	19.402
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI URBANI	221.374
ALTRI FITTI ATTIVI ISTITUZIONALI	41.017

A4b) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE

CESSIONE DI BENI NON PLURIENNALI	0
RIMBORSI SPESE CONDOMINIALI ED ALTRE	53.700
RIMBORSI INAIL	0
RIMBORSI ASSICURATIVI	0
VITALIZI E LEGATI	0
ALTRI RIMBORSI DA PERSONALE DIPENDENTE	0
ALTRI RIMBORSI DIVERSI	20.733

A4e) ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI

ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI	59
----------------------------	----

A4f) RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE

RICAVI PER ATTIVITA' DI MENSA	1.195
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	0
FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	0
RICAVI FARMACIA	1.639.132
ALTRI RICAVI FARMACIA	0

A5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti

B6a) ACQUISTO DI BENI SOCIO-SANITARI

In particolare è previsto l' acquisto dei seguenti beni:

MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI	49.261
PRESIDI PER INCONTINENZA	90.030
ALTRI PRESIDI SANITARI	10.143
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	109.080

B6b) ACQUISTO DI BENI TECNICO-ECONOMALI

Fra i beni tecnico economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano le seguenti risorse. Questa voce comprende l'acquisto della merce destinata alla vendita dell'attività commerciale (farmacia):

GENERI ALIMENTARI	301.873
MATERIALE DI PULIZIA	8.302
ARTICOLI PER MANUTENZIONE	33.380
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	99.732
MATERIALE DI GUARDAROBA (vestiario)	2.169
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	15.124
ACQUISTI MERCI PER LA FARMACIA	1.104.541
ALTRI BENI TECNICO ECONOMICI	12.184

B7a) ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL' ATTIVITA' SOCIO SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE

ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SOCIO ASS.	36.266
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' INF.	4.048
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' RIAB.	90.607
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SANITARIA	10.500
ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' PODOLOGIA	0
ACQ. SERVIZIO ACCOGL.CITTADINI STRANIERI	1.143.244

In particolare, per la previsione delle risorse relative all'attività socio-assistenziale, si tratta dell'appalto per il servizio del Centro Occupazionale L'Inchiostro, servizio escluso dall'accreditamento, mentre per le attività sanitarie sono incarichi a professionisti per l'esercizio delle specifiche attività (infermieristiche, riabilitative e psicologia)

B7b) SERVIZI ESTERNALIZZATI

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi esternalizzati, in dettaglio:

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	4.908
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	208.210
SERVIZIO DISINFESTAZIONE E IGIENIZZAZIONE	415.320
SERVIZIO RISTORAZIONE	3.703
SERVIZIO VIGILANZA	840
ALTRI SERVIZI DIVERSI	459.710

B7c) TRASPORTI

All'interno di questa voce sono compresi quelli indirizzati specificatamente agli ospiti

SPESE DI TRASPORTO UTENTI	13.580
---------------------------	--------

B7e) ALTRE CONSULENZE

CONSULENZE AMMINISTRATIVE	0
CONSULENZE LEGALI	0

B7f) LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Questa voce comprende prevalentemente il costo dei lavoratori impiegati con contratto di somministrazione, quale strumento contrattuale dinamico diretto a consentire l'impiego temporaneo di manodopera in relazione alle esigenze contingenti legate alla peculiarità dei servizi socio-assistenziali erogati e alle molteplicità di attività cui l'Ente è chiamato a far fronte.

Per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB/OSS e infermieri dipendente e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite sulla base del case mix previsto nel contratto di servizio in vigore.

A questa voce affluiscono anche i costi delle borse di studio erogati agli studenti che svolgono periodo di stage prevalentemente nei periodi estivi.

LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. SOC	838.399
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. INF .	604.697
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. AMM.	67.047
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. TEC.	281.424
BORSE DI STUDIO	1.337
LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLL. ATT. RIAB.	0
LAVORO INTERINALE E ALTR. FOR.COL. FARMACIA	112.018
LAVORO INTERINALE E ALTRE FOR.COL.S.ACCO.	28.049

B7g) UTENZE

SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	13.074
ENERGIA ELETTRICA	143.987
GAS E RISCALDAMENTO	130.702
ACQUA	47.031
ALTRE UTENZE	82

B7h) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE

MANUTENZIONI TERRENI	0
MANUTENZIONI E RIPAR. FABBRICATI	163.599
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	32.693
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	7.840
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0

B7i) COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI

La previsione dei costi da sostenere per gli organi istituzionali e stata effettuata sulla base della deliberazione dell'assemblea dei soci che ha definito i criteri per l'erogazione dei compensi:

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	32.175
--------------------------------	--------

B7j) ASSICURAZIONI

COSTI ASSICURATIVI	80.845
--------------------	--------

B7k) ALTRI SERVIZI

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

COSTI DI PUBBLICITA'	129
ONERI, VITALIZI E LEGATI	11.698
ALTRI SUSSIDI E ASSEGNI	8.230
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERS. DIPENDENTE	14.801
ALTRI SERVIZI	30.109

B8a) AFFITTI

FITTI PASSIVI	28.712
---------------	--------

B8c) SERVICE

Comprende il costo per il contratto di noleggio della fotocopiatrice:

NOLEGGI	14.730
---------	--------

B9a) COSTI PER IL PERSONALE – SALARI E STIPENDI

Sono previste all'interno di questa voce:

COMPETENZE FISSE	3.540.231
COMPETENZE VARIABILI	669.487
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO	4.202
ALTRE COMPETENZE	0
VARIAZIONE FONDO FERIE E FESTIVITA'	0
RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO	-21.559
COMPETENZE COMP. PERS. ATT. COMMERCIALE	0
COMPENSI PERSONALE ATTIVO IN COMANDO	0

B9b) COSTI PER IL PERSONALE – ONERI SOCIALI

Questa voce ricomprende la parte di costi legata alle retribuzioni a carico dell'Ente quindi in strettissima relazione con la voce precedente:

ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI	1.157.377
ONERI SU VARIAZIONI FONDO FERIE MATURATE	0
INAIL	41.018
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO/DISTACCO	-6.386
ONERI COMPLES.PERS. ATT. COMMERCIALE	0
ONERI PERSONALE ATTIVO IN COMANDO	0

L'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5% sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (secondo lo schema di bilancio CEE) nelle imposte sul reddito (voce 22 del Bilancio).

B9d) ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE

Tale voce residuale comprende:

RIMBORSO SPESE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	0
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	1.033
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	13.186

B10) AMMORTAMENTI

A tale voce afferiscono gli ammortamenti, ovvero le quote di obsolescenza calcolate secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale sia per i beni mobili che immobili.

Tale impostazione è frutto dell'applicazione dei criteri di valorizzazione utilizzati per lo Stato Patrimoniale di apertura. Per la previsione relativa al 2019 i criteri sono:

Beni mobili: costo storico

Beni immobili: valore di perizia o valore di ricostruzione per immobili totalmente ristrutturati.

Sulla base di tali criteri sono stati simulati gli ammortamenti per il 2019 per i beni già in possesso nell'esercizio precedente e ad essi sono stati aggiunti gli ammortamenti generati dalla movimentazione sui cespiti, prevista nel Piano Pluriennale degli Investimenti e meglio dettagliata successivamente.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

AMM.TO COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	0
AMM.TO COSTI DI PUBBLICITA'	300
AMM.TO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZ.	2.185
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	0
AMM.TO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	0
AMM.TO ALTRE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	11.907

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

AMM.TO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISP.	1.183.134
AMM.TO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISP.	370.393
AMM.TO FABBR. DI PREGIO ARTISTICO PATR. INDISP.	0
AMM.TO FABBR. DI PREGIO ARTISTICO PATR. DISP.	0
AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	18.733
AMM.TO ATTREZZ. SOCIO-ASS., SANITARIE	43.506
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	24.364
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO, COMPUTERS	9.221
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	16.138
AMMORTAMENTO ALTRI BENI	3.715

B11a) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B. CONSUMO SOCIO-SANITARI

Sono state valutate le variazioni delle rimanenze dei beni di consumo socio-sanitari utilizzati per i servizi socio assistenziali

RIMANENZE INIZIALI DI BENI SOCIO-SANITARI	52.730
RIMANENZE FINALI DI BENI SOCIO-SANITARI	-52.730

B11b) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B. CONSUMO TECNICO-ECONOMALI

Sono state valutate le variazioni delle rimanenze delle merci acquistate nell'attività commerciale di farmacia e dei beni di consumo tecnico-economici utilizzati sia per i servizi socio assistenziali che per l'attività amministrativa

RIMANENZE INIZIALI DI BENI TECNICO-ECONOMALI	59.410
RIMANENZE FINALI DI BENI TECNICO-ECONOMALI	-59.410
RIMANENZE INIZIALI DI MERCI PER FARMACIA	245.300
RIMANENZE FINALI DI MERCI PER FARMACIA	-236.500

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Sono stati previsti gli accantonamenti per manutenzioni cicliche:

ACC. ONERI UTIL. RIPART.PERS. QUIESCENZA	0
ACCANTONAMENTI PER MANUTENZIONI CICLICHE	77.633
ACCANTONAMENTI INTERESSI PASSIVI FORNITORI	0
ACCANTONAMENTI PERSONALE DIP.	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce di bilancio residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse e gli oneri bancari per emissioni di mav e rid per incasso rette. In particolare, contiene:

a) costi amministrativi	
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	2.961
SPESE DI RAPPRESENTANZA	
SPESE CONDOMINIALI	0
QUOTE ASSOCIATIVE	7.971
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	11.527
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	6.441
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	4.576
b) imposte non sul reddito	
ICI- IMU	70.855
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	5.551
IMPOSTA DI BOLLO	0
IMPOSTA DI REGISTRO	2.585
ALTRE IMPOSTE NON SUL REDDITO	0

c) tasse	
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	45.796
TASSA DI PROPRIETA' AUTOMEZZI	1.605
ALTRE TASSE	31
d) altri oneri diversi di gestione	
PERDITE SU CREDITI	0
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
e) minusvalenze ordinarie	0
MINUSVALENZE ORDINARIE	0
f) sopravvenienze passive ed insuss.	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE DA ATT. TIPICA	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE DA ATT. COMM.	0
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	0
g) contributi erogati ad aziende non-profit	
CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	33.637

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Alla voce proventi ed oneri finanziari, per l'anno 2019 sono stati valutati solo gli interessi prodotti dalla liquidità di cassa. Restano inoltre gli interessi passivi su mutui in corso, accessi del 2016 con la Cassa Depositi Prestiti, quali finanziamenti agevolati per la realizzazione di impianti di cogenerazione.

15) Proventi da partecipazioni	0
a) in società partecipate	0
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PARTECIPATE	0
b) da altri soggetti	0
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DA ALTRI SOGGETTI	0
16) Altri proventi finanziari	
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	0
b) interessi attivi bancari e postali	
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	6.000
c) proventi finanziari diversi	0
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	
a) Interessi passivi su mutui	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.165
b) Interessi passivi bancari	0
INTERESSI PASSIVI BANCARI	0
c) oneri finanziari diversi	0
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	0
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	0
ALTRI ONERI FINANZIARI	0

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito comprendono oltre all'IRAP (che viene quantificata col metodo retributivo per l'attività istituzionale), l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

Redditi da terreni

Redditi da fabbricati

Redditi commerciali e diversi

Reddito d'impresa limitatamente all'attività commerciale costituita prevalentemente dalla gestione della Farmacia Santo Monte e dalla gestione del servizio mensa.

In dettaglio è possibile quantificare i seguenti importi:

a) irap	
IRAP PERSONALE DIPENDENTE	-463.711
IRAP ALTRI SOGGETTI	-2.895
IRAP SU ATTIVITA' COMMERCIALE	0
b) ires	
IRES	-77.952
IRES ATTIVITA' COMMERCIALE	-11.200

3. PRIORITÀ D'INTERVENTO

Il rafforzamento e la stabilizzazione dell'azienda avverrà attraverso la realizzazione delle priorità di intervento /obiettivi che per l'anno 2019 sono così individuate:

A) SOSTENIBILITA'

1. Promozione della progettazione innovativa e del fund raising (richiesta di contributi alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, alla Regione Emilia Romagna, al Ministero dell'Ambiente, al Fondo Unraa);
2. Avvio della progettazione di riqualificazione del patrimonio relativi alla ristrutturazione sede amministrativa Asp, e del progetto di efficientamento energetico Cra Conselice;
3. Revisione dei contratti per migliorare rapporto qualità-prezzo (implementazione utilizzo centrali di committenza)
4. Riduzione incarichi esterni a favore delle professionalità interne (infermieri e fisioterapisti)
5. Avvio del percorso per l'alleggerimento della gestione patrimoniale non caratteristica a minor reddito (vendita palazzo Ustigani, revisione tassazione Imu per fabbricati inabitabili);
6. Aumento dei livelli di efficacia ed efficienza nell'ambito delle risorse umane (riduzione del tasso di assenteismo per malattia inferiore ai 7giorni);
7. Mantenimento del fatturato proveniente dall'attività commerciale della Farmacia Santo Monte con azioni attrattive per la clientela, in particolare per ciò che riguarda la vendita del parafarmaco/cosmetica.

B) QUALITA'

La qualità è intesa come azione trasversale a tutti i processi strategici dell'Azienda.

Per l'anno 2019 si individuano i seguenti obiettivi:

1. Avvio della fase di aggiornamento generale del sistema informativo aziendale (upgrade dei software gestionali, contabilità utenti, contabilità economica); implementazione della cartella socio-sanitaria informatizzata con introduzione di dati per la gestione delle informazioni (interscambio con i familiari, progetto "Traduttore) e costruzione di percorsi per la gestione delle attività assistenziali (progetto "Storygram");
2. Introduzione del sistema informatizzato per la gestione dei turni del personale;
3. Integrazione del controllo di gestione con indicatori di qualità ed efficienza (obiettivo riduzione del consumo di carta, toner e razionalizzazione dell'utilizzo delle fotocopiatrici);
4. Potenziamento delle politiche a favore del benessere organizzativo (avvio delle misure contenute nel Piano delle Azioni Positive 2019-2021);
5. Promozione della motivazione del personale attraverso un percorso di revisione dello strumento della valutazione della performance e delle prestazioni individuali, che prende avvio nel 2019;
6. Implementazione dei processi partecipativi del personale (azioni volte alla divulgazione del piano programmatico, del piano della performance e in generale degli obiettivi strategici dell'Azienda)
7. Ammodernamento arredi nelle zone comuni Cra F.lli Bedeschi Bagnacavallo;
8. Progetto formativo per il rafforzamento delle misure a contrasto di comportamenti non appropriati (revisione codice di comportamento, corsi anticorruzione, formazione a contrasto delle forme di abuso).

4. LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E IL COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

4.1 Le modalità di attuazione dei servizi erogati

L'Asp ha rispettato pienamente, fin dal 1 gennaio 2015 quanto previsto dal comma 787 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 772/07 in merito alla necessità di garantire, ai fini dell'accreditamento, l'unitarietà della responsabilità gestionale dei servizi di cura alla persona, superando la frammentarietà dei servizi;

Rispetto alla riorganizzazione complessiva e definitiva, è importante sottolineare l'esigenza di poter ragionare sull'insieme dei servizi e delle strutture accreditabili, per cercare di minimizzare il più possibile le rigidità presenti in ciascuna gestione e per flessibilizzare al massimo gli interventi che si renderanno necessari.

Nell'anno 2017 si è attivata la procedura di reclutamento del personale socio-sanitario (Oss), completata nel corso del 2018 e che ora consente di poter accedere ad una consistenze graduatoria per la copertura a tempo indeterminato dei ruoli che dovessero rendersi vacanti nel corso dei prossimi anni.

A seguire è stata effettuata, infruttuosamente, la procedura di mobilità per l'inserimento nei servizi di personale sanitario. Nel corso del 2019 verrà espletato il concorso in convenzione con altre Asp della regione Emilia Romagna.

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale (alloggi protetti, comunità alloggio, assistenza domiciliare nell'ambito delle dimissioni ospedaliere protette); dovrà inoltre entrare a regime con il progetto di aumento della gestione dei servizi residenziali per disabili (passati da 4 a 5 nel corso del 2018, da completare fino a 6 nel corso del 2019, sulla struttura di Bagnacavallo).

L'assunzione della importante linea di servizio dedicata all'accoglienza, iniziata alla fine del 2015 e sostanzialmente pervenuta a regime nel corso del 2017 ha consentito all'Azienda di consolidare un valore della produzione simile al periodo pre-accreditamento, con una conseguente migliore riallocazione dei costi fissi di pertinenza dell'attività amministrativa. In questa attività resta il limite oggettivo della breve durata degli accordi con la Prefettura (convenzioni di durata non superiore all'anno) che di fatto hanno impedito all'Azienda di progettare e pianificare un sistema evoluto su un lasso temporale di maggior respiro. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del cosiddetto "Decreto Salvini", la Prefettura ha prorogato per pochi mesi dell'anno 2019 la convenzione in vigore, con l'intenzione di non riaffidare più la linea di servizio ad Asp.

4.2 Le relazioni interistituzionali

Il ruolo dell'Azienda quale nodo centrale nel sistema cittadino dei servizi alla persona richiede di svolgere un ruolo rilevante in termini di integrazione con la propria comunità di riferimento, di coinvolgimento e rendicontazione nei confronti dei principali stakeholders, interni ed esterni. Inoltre, nel mettersi al servizio della propria comunità l'Azienda non dovrà limitare il proprio ruolo a quello di semplice erogatore di prestazioni e servizi ma via via contribuire alla promozione e diffusione di "buone pratiche" e, indirettamente, alla crescita della più complessiva "cultura sociale".

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna vuole continuare a svolgere un ruolo primario per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e per tutti i Comuni del Distretto, al fine di progettare ed erogare servizi rivolti ad anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti e ad altre persone in condizione di disagio/difficoltà.

A questo scopo Asp continuerà a far parte dei gruppi progettuali dei diversi tavoli tematici attivati nell'ambito dei piani di zona, condividendo la lettura dei bisogni e progettando gli interventi assistenziali più adeguati in funzione dell'evoluzione della domanda di servizi, oltre che collaborare alle attività svolte da Saa e Udp per i temi contigui all'area operativa di Asp.

Da valorizzare anche la collaborazione con altre Asp del territorio provinciale e regionale, al fine di perseguire sinergie significative sia nel settore amministrativo, che in quello gestionale e assistenziale.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE

5.1 Politica della Risorsa Umana

L'organico dell'ASP al 31/12/2018 è pari a complessive 155,00 dipendenti distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999. Ad esso si aggiungono circa 60 operatori impiegati attraverso la somministrazione lavoro.

SETTORE ATTIVITÀ	%	n. dipendenti (rapp. PT)
Socio assistenziale	81,29%	126,00
Sanitario	8,39%	13,00
Amministrativo	7,10%	11,00
Tecnico	3,23%	5,00
Totale	100,00%	155,00

Se si tiene conto delle % di part-time le unità (rapportate) risultano così distribuite:

SETTORE ATTIVITÀ	%	n. dipendenti (rapp. PT)
Socio assistenziale	81,55%	120,11
Sanitario	8,34%	12,28
Amministrativo	6,92%	10,19
Tecnico	3,19%	4,69
Totale	100,00%	147,28

La distribuzione del personale per aree evidenzia che il 90% dei dipendenti opera nell'Area Assistenza, che comprende anche l'assistenza sanitaria fornita da infermieri e terapisti della riabilitazione. Di questi, il 89% è costituito da personale assistenziale, il 11% da personale infermieristico.

Nell'Area Logistica ed Attività di Supporto è invece presente poco più del 3% dei dipendenti.

Il 7% circa delle risorse umane dell'Azienda lavora nell'ambito degli uffici amministrativi.

Nel corso del 2019 continua lo scorrimento della graduatoria del concorso Oss in vigore, al fine di completare il fabbisogno dell'area assistenziale. Si tratta di un obiettivo difficile da raggiungere considerato che in questa area vi è un elevato turn over motivato dalla esigenza di avvicinarsi al proprio domicilio o perché attratti dai contratti presso le Ausl locali che presentano più varietà di attività rispetto alle possibilità offerte dall'Asp.

Nel 2019 prende avvio anche il concorso, gestito in convenzione con alcune Asp dell'Emilia Romagna, per la selezione di infermieri, per il quale sono fortemente aumentati il posti vacanti nell'ultimo anno.

Il piano del fabbisogno comprende anche il rafforzamento dell'apparato di supporto e quello amministrativo mediante reclutamento esterno e CFL per l'amministrazione e accesso agli elenchi presso il centro per l'impiego per l'area di supporto. Il piano triennale per il fabbisogno del personale analizza in modo analitico quanto sinteticamente qui illustrato.

La necessità di garantire la continuità dell'assistenza socio sanitaria rende comunque inevitabile il ricorso al lavoro somministrato, quale forma flessibile e dinamica in grado di garantire tale esigenza sia in caso di assenze prolungate del personale, sia per far fronte ai tempi prolungati propri delle procedure concorsuali che negli ultimi anni, per motivi di economicità, sono gestite in modo accentrato con le Asp regionali.

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LE VERIFICHE

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Raggiungimento degli obiettivi previsti nella relazione gestionale	Atti e documenti di gestione
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti.	Misurazione tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato ai familiari. L'indicatore impiegato si riferisce alla media delle percentuali delle risposte "molto soddisfatto" o "soddisfatto" per ciascun item del questionario (calcolata sul numero di questionari restituiti).
Copertura posti letto.	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.
Livello di assenze.	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va rilevato attraverso un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente e suddiviso per: area assistenza (ADB, RAA, IP) e personale amministrativo.
Ferie godute.	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e suddivisi per: area assistenza (ADB, RAA, IP) e personale amministrativo.
Costi generali.	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Liquidità disponibile.	Valore medio liquidità nell'anno.

7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il Piano Pluriennale degli Investimenti dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna oltre a dare ovviamente continuità al piano precedente prevede una serie di interventi come di seguito indicati.

Immobilizzazioni materiali:

- Acquisto di attrezzature sanitarie, impianti macchinari e arredi per le varie strutture
- Acquisto computer negli uffici amministrativi
- Interventi di ristrutturazione dell'impiantistica finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli immobili nelle sedi assistenziali e in Casa Residenza Anziani Jus Pascendi
- Interventi di ristrutturazione ambulatorio e appartamento in via Battisti a Bagnacavallo,
- Rinnovo totale degli arredi della Farmacia Santo Monte.
- Istruttoria progettuale ristrutturazione sede via Mazzini n.3
- Continua il percorso di formazione pluriennale per i dipendenti

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Descrizione intervento	Destinazione	Importo	Fonte Finanziamento		
			Autofinanzia mento (Contributi Conto Capitale)	Indebitame nto	Contributo o donazioni da terzi

ANNO 2019

Formazione pluriennale personale	Servizi assistenziali	10.000,00	10.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Sassoli – Lugo	25.000,00	25.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Silvagni – Lugo	2.000,00	2.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	25.000,00	25.000,00		
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Jus Pascendi – Conselice	5.000,00	5.000,00		
Ristrutturazione sede via Mazzini n.3 (2° piano) – istruttoria progettuale	Amministrazione	150.000,00	150.000,00		
Macchine ufficio computer	Amministrazione Generale	5.000,00	5.000,00		
Interventi sull'impiantistica relativa la risparmio energetico (efficientamento energetico) – manutenzioni incrementative immobili	Jus Pascendi di Conselice	180.000,00	85.000,00		95.000,00
Ristrutturazione appartamento e ambulatorio via Battisti	Patrimonio di Bagnacavallo	80.000,00	80.000,00		
Rinnovo totale arredi Farmacia	Farmacia SantoMonte – Bagnacavallo	200.000,00	200.000,00		